



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAVERIO GATTI"
Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via G. Amendola n. 53 Lamezia Terme – Tel./Fax 0968.462500
e-mail: czic84400q@istruzione.it – czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC84400Q – C.F. 92002540794



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 2
SETTEMBRE 2020 E DAL CNSIGLIO D'ISTITUTO DEL 14 SETTEMBRE

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Saverio Gatti – Lamezia Terme (CZ)
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici

o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base

per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico AXIOS che consente di gestire il Registro di Classe, Registro del Docente, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia e la funzione Collabora che permette la somministrazione e feedback di compiti.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione@_____*) oppure inviando il codice corso come invito per la composizione della classe

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico con una riduzione dell'orario da 60' a 45'.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli studenti, lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo (codice della disciplina).
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto, al fine di garantire il diritto all’apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in

modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, , per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di quanto riportato nel Regolamento Codiv deliberato dal Consiglio d'Istituto.

L'analisi del fabbisogno di dispositivi e strumenti per la connessione, il Dirigente scolastico, tramite avviso da pubblicare sul sito, rende nota la disponibilità e la quantità di dispositivi da assegnare in comodato d'uso. Le richieste pervenute saranno valutate da apposita commissione nominata dal Dirigente scolastico o, se le condizioni non lo renderanno possibile, dal Dirigente medesimo sulla base del punteggio ottenuto dal richiedente con riferimento alla seguente tabella:

Condizione economica (autodichiarazione ISEE anno 2020 relativa ai redditi del 2019)	Max 30 punti
Valore ISEE da 0 a 3.000,00 €	30
Valore ISEE da 3.001,00 a 5.000,00 €	20
Valore ISEE da 5.001,00 a 10.000,00 €	15
Valore ISEE da 10.001,00 a 15.000,00 €	10
Valore ISEE superiore a 15.000,00 €	0
Condizione occupazionale	Max 20 punti
Entrambi i genitori disoccupati/inoccupati o lavoratori in settori di attività colpiti dalle misure restrittive eventualmente emanate dal Governo per contrastare l'emergenza Covid 19	20
Un solo genitore disoccupato/inoccupato o lavoratore in settori di attività colpiti dalle misure restrittive eventualmente emanate dal Governo per contrastare l'emergenza Covid 19	10
Qualsiasi altra condizione occupazionale	0
Condizione familiare	Max 30 punti

N. 4 o più figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	30
N. 3 figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	20
N. 2 figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	10
N. 1 figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	0
Disabilità	Max 20 punti
Alunno con disabilità certificata	20
Alunno con DSA o BES	10

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATI:

- a) Progettazione;
- b) PATTO BYOD (Bring Your Own Device - Porta il tuo dispositivo);
- c) Autorizzazione genitore;
- d) Regolamento Boyd.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Margherita PRIMAVERA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAVERIO GATTI"



Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via G. Amendola n. 53 Lamezia Terme – Tel./Fax 0968.462500

e-mail: czic84400q@istruzione.it – czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC84400Q – C.F. 92002540794



PROGETTO DDI

I C S.GATTI

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Le Linee Guida emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), da adottare in modalità complementare, alla didattica in presenza (DIP), qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'elaborazione del Piano DDI, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica, tenendo conto delle potenzialità digitali del nostro Istituto, emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020.

La Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado, riprenderanno con la Didattica In Presenza (DIP) ma in caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo.

ORARIO SCOLASTICO

Scuola dell'Infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al

progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola del primo ciclo:

- 10 ore settimanali per le classi prime della Primaria;
- 15 ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte della Primaria
- -15ore per le prime, seconde e terze classie Scuola Secondaria I grado.

Organizzate anche in maniera flessibile, in modo da poter costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuole Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'utilizzo dei servizi web e piattaforma, l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Nel caso di lezioni in DDI complementari, chi segue a distanza dovrà svolgere lo stesso orario della classe.

Per la realizzazione della DDI, le attività saranno svolte secondo due modalità:

1. Attività sincrone: quelle che si realizzano ad esempio, in videoconferenza streaming (studenti collegati da casa) con la possibilità, ad esempio, di condividere lo schermo;
2. Attività asincrone: quelle, ad esempio, riconducibili a lezioni registrate – in audio, in video, con slides – pubblicate in un secondo momento e sempre fruibili dagli alunni.

Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, si dovrà:

- analizzare il contesto;
- assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività (con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali);
- garantire un diffuso livello di inclusività;
- utilizzare diverse metodologie, rispetto alla didattica in presenza, per la presentazione dei contenuti.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Riguarda la **strumentazione tecnologica e la connettività** per dotare:

- **Alunni** che non ne abbiano l'opportunità, degli strumenti per il collegamento concessi in comodato d'uso. A riguardo, il Consiglio d'Istituto provvederà a definire i criteri trasparenti di concessione, al fine di sostenere le famiglie meno abbienti, attuando tutte le procedure di protezione dei dati personali;
- **Personale docente a tempo determinato** per il quale, se non in possesso di propri strumenti, potrà essere disposta l'assegnazione di un dispositivo elettronico in via residuale, cioè dopo che sia stato soddisfatto tutto il fabbisogno degli alunni.
- **Personale docente a tempo indeterminato**, invece potrà utilizzare la Carta del docente per l'acquisto di eventuali dispositivi.

La scuola, per la connettività, potrà usufruire di precedenti contratti o avviarne di nuovi con i gestori della telefonia mobile e acquistare nuove SIM dati.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

Il nostro Istituto ha individuato la piattaforma G Suite for Education, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Sarà assicurata unitarietà all'azione didattica spazi di archiviazione, registro per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Per un corretto utilizzo è di fondamentale importanza creare:

- Account istituzionale per ogni allievo;
- Account istituzionale per ogni docente.
- Creare i corsi (aule virtuali);
- Iscrizione di tutti gli allievi alle classi virtuali.

La DDI rappresenta solo lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento;
- fissare criteri e modalità di erogazione della DDI.

Per gli studenti in situazione di fragilità (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socio-culturali) i docenti, in accordo con famiglia e strutture locali, progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle attività educative e **tenderanno a privilegiare la didattica in presenza da attuarsi rigorosamente sempre con la presenza del docente specializzato** i quali devono:

- **curare interazione e integrazione dell'alunno** con gli altri compagni sia con quelli in didattica in presenza sia con quelli impegnati nella DDI;
- **co-progettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato** per l'alunno;
- **co-progettare con i docenti curricolari unità di apprendimento** per tutta la classe.

Quel che è importante riguarda l'individuazione di quanti e quali alunni si avvarranno della DDI, quanti e quali verranno indirizzati alla DIP e l'avvio di periodici monitoraggi sugli studenti in situazione di fragilità per operare gli idonei correttivi per garantire il diritto allo studio e il processo di inclusività (il tutto sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui verranno utilizzati solo quelli strettamente necessari).

STRUMENTI PRIVILEGIATI

Nella DDI, la scuola dovrà comunque assicurare l'unitarietà dell'azione didattica quindi, pertanto indica gli **STRUMENTI PRIVILEGIATI** che, in quanto tale devono agevolare il compito dei docenti e degli studenti:

- **utilizzo della piattaforma G Suite For Education** che garantisce sicurezza e privacy, agevola lo svolgimento delle attività sincrone ed è fruibile da qualunque tipo di device o sistema operativo;
- **registro elettronico AXIOS** per rilevare presenza dei docenti, registrare presenza alunni a lezione, comunicare con la famiglia e annotare compiti.

TEAM DIGITALE

In questa fase l'Animatore e il Team digitale garantiscono:

- supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, adottando misure di sicurezza adeguate;

- garantiscono il necessario supporto perché diventino realizzabili le attività digitali progettate e diano vita alle repository – locali o cloud – per raccogliere le diverse documentazioni: elaborati degli studenti, verbali delle riunioni e quant'altro necessario per l'amministrazione della didattica.

Le repository risulteranno utili anche per le attività asincrone, risultando i materiali archiviati fruibili anche successivamente.

Gli U.S.R. daranno supporto per formazione e know-how attivando forme di gemellaggio e monitoraggio; l'Amministrazione centrale attraverso appositi accordi con la RAI proseguirà l'erogazione di contenuti didattici telematici dell'emittente secondo orari e necessità diversificate per fasce di età.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Si dovrà tener conto della necessaria integrazione nella DDI tra le attività in modalità sincrona e asincrona.

- Se la DDI complementare a quella in presenza, gli studenti che seguono la DDI dovranno effettuare per intero l'orario della classe a meno che non si determini una consistente motivazione metodologica che pianifichi una diversa scansione temporale della didattica.
 - Se invece dovesse ripresentarsi un nuovo lockdown che costringa ad utilizzare la DDI come unico strumento didattico così come deciso dal legislatore bisogna rispettare un monte ore minimo settimanale, diversificato per ordine di scuola:
1. **Scuola dell'infanzia** non è stato fissato un monte ore ma si sottolinea l'importanza del contatto con i bambini e le famiglie; le diverse modalità di contatto; la proposta di piccole esperienze come filmati o file audio e della creazione di un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad esperienze e attività per i bambini;
 2. **Scuola Primaria** (solo Prima classe) **almeno 10h settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e proposte di attività in modalità asincrona con diverse metodologie a scelta;
 3. **Scuola Primo Ciclo** (2^a, 3^a; 4^a 5^a Primaria e 1^a, 2^a, 3^a Scuola Secondaria I grado) **almeno 15h settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e proposte di attività in modalità asincrona con diverse metodologie a scelta;
 4. **Scuola Secondaria I grado ad indirizzo musicale** dovranno essere assicurate in modalità sincrona, le lezioni individuali di strumento nonché le ore di musica d'insieme;

L'orario di servizio settimanale dei docenti (di norma 18h) verrà modulato dal Dirigente Scolastico, sulla base di criteri fissati dal Collegio dei docenti, tenendo conto di quante ore ciascun docente dovrà dedicare alla DDI in modo che venga assicurato l'insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum, sia che la DDI sia strumento complementare sia che costituisca l'unico strumento didattico. Il D.S. potrà ricorrere alla riduzione dell'unità oraria, alla compattazione delle discipline, all'adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica contemplate nel Regolamento dell'autonomia.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

L'uso delle nuove tecnologie nonché della rete sollevano implicazioni etiche che necessitano di essere esplicitate e regolamentate pertanto il nostro Istituto integra il Regolamento d'Istituto con un **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** in cui vengono indicate disposizioni sulle norme di comportamento in contesto di apprendimento digitale che tutte le componenti sono tenute a rispettare:

- rispetto dell'altro;
- condivisione di documenti;
- tutela dei dati personali.
- per i docenti viene espressamente richiamato il disposto degli artt.3 e seguenti del D.P.R. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Regolamento di disciplina degli studenti verrà integrato con esplicitazione di infrazioni disciplinari e relative sanzioni, legati a comportamento scorretto durante la DDI.

Non è da disdegnare una formazione sui rischi della rete e sul cyberbullismo, rivolta agli studenti nonché una appendice da aggiungere al patto di corresponsabilità che espliciti i reciproci impegni verso la DDI.

NUOVE METODOLOGIE

Metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze; a tal riguardo si dovrà provvedere un'ideale formazione affinché i docenti siano messi in condizione di utilizzare con competenza tali metodologie.

- Didattica breve;
- Apprendimento cooperativo;
- Flipped Classroom;
- Debate (dibattito) che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il Cooperative Learning e la Peer Education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

MODALITÀ DI VERIFICA E RELATIVA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Saranno i Consigli di classe e di interclasse e i singoli docenti che dovranno individuare, parallelamente alla attività proposta, gli **strumenti di verifica** degli apprendimenti; di certo, per le attività in DDI si esclude la possibilità di produzione di materiali cartacei, fatto salvo casi eccezionali e non derogabili; questo vuol dire che i materiali/documenti di verifica dovranno essere digitali e dovranno essere raccolti e conservati nelle apposite repository dedicate.

LA VALUTAZIONE è funzione attribuita ai docenti che, per essa fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, contenuti nel P.T.O.F.

Anche in DDI **la valutazione** non perde i suoi caratteri ancor più qualora dovesse venir meno la possibilità delle attività in presenza:

- costante,
- trasparente,
- tempestiva,

Bisogna attuare una **valutazione formativa**, considerando non il singolo prodotto l'intero processo acquisendo come punti di riferimento:

- disponibilità a cooperare;
- disponibilità a lavorare in gruppo;
- disponibilità ad apprendere;
- livello di autonomia operativa;
- responsabilità personale e sociale;

- capacità di autovalutazione.

Tutto ciò per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

GRIGLIE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

A seguito del DPCM 4 Marzo 2020 in cui sono state adottate le misure per il contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, anche per le scuole sono state emanate le direttive specifiche e le indicazioni operative per le attività (progettazione e valutazione) della Didattica a Distanza. Per tale motivo, con la delibera del collegio dei docenti del 24 aprile 2020 n.154 che individua i docenti che costituiranno i gruppi di studio, il Dirigente Scolastico, preso atto della disponibilità dei docenti, ha provveduto a costituire gruppi operativi di docenti della scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e Inclusione per la predisposizione di griglie di valutazione della didattica a distanza, da allegare al PTOF triennale. Le griglie di valutazione DaD elaborate, sono state approvate dal Collegio dei Docenti del 27 maggio 2020.

INFANZIA	Documento di valutazione finale del percorso formativo Griglia Valutazione DaD
PRIMARIA	Griglia descrittori di competenze Griglia valutazione discipline Griglia valutazione comportamento Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)
SECONDARIA I GRADO	Griglia di valutazione delle attività didattiche a distanza Griglia di valutazione delle prove didattica a distanza Griglia di valutazione comportamento didattica a distanza Griglia di valutazione finale didattica a distanza Piano di Integrazione degli Apprendimenti Piano di Apprendimento Individualizzato
ALUNNI CON BES	Griglia per alunni con BES (PDP o PEP) Griglia per alunni con BES (PEI) Rimodulazione PEI-PEP

ESAMI DI STATO	Griglia valutazione discussione dell'elaborato Griglia valutazione dell'elaborato alunni con BES (L.104/92) Griglia valutazione colloquio alunni con BES (L.104/92) Griglia valutazione alunno privatista

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Richiamando il DM 39/2020 e il Piano scuola 2020, il documento volge la sua attenzione anche agli **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** per i quali, se in condizioni di disabilità, deve essere garantita la frequenza scolastica in presenza coinvolgendo anche le figure di supporto; le attività di detti alunni sono state e saranno comunque modulate dal Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES si farà riferimento ai loro Piano Didattici Personalizzati e i docenti sono tenuti a concordare il carico di lavoro giornaliero nonché a garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Per tali alunni, fermo restando la privilegiata attività didattica in presenza, si dovrà valutare con attenzione la possibilità di integrarla con DDI, verificando che ci sia un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica ma, in ogni caso, tutte le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Va mantenuto il continuo **RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA** iniziando dalla tempestiva comunicazione sugli orari delle attività per favorire l'organizzazione e la condivisione delle scelte educative, dei materiali per sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento. Tali accorgimenti dovranno contemplare l'esplicitazione dei canali di comunicazione da attivare qualora si dovesse tornare in condizioni di emergenza e quindi lockdown.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo scolastico. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della DaD. Nel Piano di formazione del personale dovranno essere contemplate opportune attività di formazione coerenti con le specifiche esigenze. Le aree di formazione per i docenti potranno contemplare le priorità legate a:

- Informatica;

- Metodologie innovative di insegnamento;
- Privacy;
- Sicurezza sul lavoro in DDI;
- Misure e comportamenti per la tutela della salute collettiva e individuale in relazione all'emergenza sanitaria.

Decreto

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto.pdf/41f43eab-5414-0bdb-9886-f50101ea49e6?t=1596813131361>

Linee guida

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

PATTO BYOD (Bring Your Own Device - Porta il tuo dispositivo)

Azione #6 PNSD

ALUNNI

Carissimo/a, come studente/essa della classe_____ scuola_____

dell'IC "Saverio Gatti" di Lamezia Terme, avrai la possibilità di poter portare da casa a scuola il tuo device*.

Avrai questa opportunità che i tuoi genitori in accordo con i tuoi insegnanti hanno pensato di darti per poter svolgere alcuni lavori a scuola.

Questa possibilità comprende alcune regole.

Leggi bene il seguente contratto. Se non rispetterai queste regole verrai privato di questa opportunità.

- ✓ Potrai portare a scuola il tuo device* quando ti verrà richiesto dai tuoi insegnanti.
- ✓ Sei responsabile del tuo device*
- ✓ Quando sei in rete cerca su internet contenuti di cui parleresti anche con i tuoi genitori.
- ✓ Se hai domande rispetto a qualsiasi cosa, chiedi a una persona adulta.
- ✓ Non scrivere qualcosa che potrebbe ferire la sensibilità degli altri.
- ✓ Usa il tuo device* per imparare cose nuove, insieme ai compagni.
- ✓ Se userai impropriamente il device ti verrà ritirato.

*device:dispositivo elettronico

Firma dell'alunno/a

Firma del/i genitore/i

DICHIARAZIONI DEI GENITORI

Il /La sottoscritto/a _____
genitore dell'alunno/a _____
frequentante la classe ____ della scuola _____
di _____

DICHIARA

- ✓ di essere al corrente che, in ambito scolastico, i docenti introdurranno, a fianco degli strumenti e dei materiali didattici in uso a scuola, l'utilizzo di applicazioni, contenuti e servizi internet tramite dispositivi elettronici (device) propri.
- ✓ di collaborare con i docenti nel responsabilizzare i ragazzi sulle modalità di accesso a internet e sulle regole a cui attenersi.

AUTORIZZA LA SCUOLA

- ✓ a creare un account personale al proprio figlio/a che permette l'accesso alle condivisioni on line e che include strumenti di comunicazione come la posta elettronica. Lo strumento permette di ricevere ed inviare messaggi e comunicazioni solo all'interno del dominio scolastico con gli altri studenti e con i docenti della scuola.
- ✓ al trattamento dei dati personali del proprio figlio (comprendendo anche fotografie e videoriprese) nella documentazione online delle attività didattiche svolte. L'accesso a queste pubblicazioni sarà consentito esclusivamente agli utenti del dominio della scuola (alunni, famiglie, docenti, Dirigente scolastico).

Data _____

Firma del genitore

PATTO BYOD (Bring Your Own Device - Porta il tuo dispositivo)

GENITORI

Il / La sottoscritto/a _____
genitore dell'alunno/a _____
frequentante la classe _____ della scuola _____ di _____

AUTORIZZA IL/LA PROPRIO/A FIGLIO/A

a portare a scuola il proprio dispositivo (specificare marca e modello accanto alla tipologia):

TABLET _____

PC PORTATILE _____

ALTRO _____

che sarà usato dallo studente a scuola, in modo individuale o in gruppo, per attività ed esperienze di apprendimento in rete, quali lo scambio e la produzione di materiali condivisi, con la guida e la supervisione dei docenti.

DICHIARA

che durante la permanenza a scuola del dispositivo il proprio figlio sarà responsabile della sua custodia e del suo uso corretto, secondo le regole e le disposizioni concordate con gli insegnanti.

Data _____

Firma del genitore

REGOLAMENTO BYOD – Bring Your Own Device

Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale “Politiche attive per il BYOD” (Bring your own device ovvero porta un tuo dispositivo) mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata: “La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”. La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

1. Sono ammessi a scuola i seguenti dispositivi: computer portatile, tablet, e-reader, cellulari smartphone.
2. Non sono ammessi a scuola i seguenti dispositivi: videogiochi in genere.
3. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo con l'autorizzazione dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usare dispositivi elettronici per giochi durante le ore scolastiche.
4. E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere per registrare video o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata o ripresa.
5. Audio e video registrati a scuola a fini didattici sotto la responsabilità e la stretta sorveglianza degli insegnanti possono essere pubblicati esclusivamente dall'Animatore Digitale sul sito dell'I.C. <https://www.icsgatti-lameziaterme.edu.it/>

Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione come ad esempio pause, ricreazione, uscite didattiche, visite guidate, attività facoltative extracurricolari, manifestazioni sportive, spettacoli teatrali ecc., se non con l'esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe.

7. Gli studenti sono responsabili personalmente dei dispositivi portati a scuola e devono custodirli con cura e attenzione. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.
8. La scuola non è responsabile della custodia dei dispositivi e di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri studenti.
9. E' in capo agli studenti la responsabilità di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.
10. Agli studenti è vietato:
 - Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
 - Scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
 - Utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente;
 - Giocare sul computer, in rete o off line (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante).

11. Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni; si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle autorità competenti forze dell'ordine.

12. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il proprio device a casa: non sarà possibile ricaricarlo durante l'orario di lezione. Si consiglia di dotarsi di batterie portatili.

13. Diritti di proprietà intellettuale: gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- non è ammessa la copia o il plagio di testi, immagini, filmati...;
- non è ammessa la violazione dei copyright: si deve sempre attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo) prima di utilizzare qualsiasi materiale.

14. Sanzioni per il mancato rispetto del regolamento L'uso della tecnologia, sia essa di proprietà della scuola sia esso un dispositivo personale degli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole dell'I.C. e che agiscano con correttezza e senso di responsabilità. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, la temporanea o la permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Gli studenti sono ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso scorretto, anche ad opera dei compagni, al loro insegnante. Le sanzioni saranno irrogate secondo il Regolamento di Istituto.